

<b>COMUNE DI SANT'AGNELLO</b> CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI	<b>Numero</b> 26	<b>Data</b> 22/06/2021	<b>Prot.</b>
----------------------------------------------------------------	---------------------	---------------------------	--------------

## DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO:

**Tariffe Tassa rifiuti TARI 2021 - Approvazione**

L'anno 2021,  
Il giorno 22,  
del mese di Giugno,  
alle ore 10.00,

nella sala delle adunanze, della sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria, ed in seduta Pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il/la sig. Rocco Gennaro in qualità di Presidente C.C..-

Sono presenti ed assenti, come da appello effettuato ad inizio seduta, i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Rocco Gennaro	Presidente C.C.	SI
Sagristani Pietro	Sindaco	SI
Massa Attilio	Consigliere	SI
Accardi Chiara	Consigliere	SI
Gargiulo Giuseppe	Consigliere	SI
Terminiello Mariarosaria	Consigliere	SI
De Martino Maria	Consigliere	SI
De Angelis Francesco	Consigliere	SI
Coppola Giuseppe (1970)	Consigliere	SI
Coppola Giuseppe (1971)	Consigliere	SI
Aponte Fabio	Consigliere	SI
Galano Fabio	Consigliere	SI
Maresca Carmine	Consigliere	SI

<b>Totale presenti: 13 /Totale assenti: 0</b>
-----------------------------------------------

Partecipa il Segretario Comunale dott. Franco Roberto.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Si dà preliminarmente atto che, prima dell'esame dell'argomento in oggetto, dopo l'appello, si è allontanato il cons. Coppola Giuseppe (1971), per cui sono presenti e partecipano alla discussione ed alla votazione in ordine all'argomento in oggetto n. 12 consiglieri

Il Presidente del Consiglio pone in discussione l'argomento di cui al punto 4 ad oggetto: "Determinazioni in merito al piano economico finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti anno 2021". Successivamente passa la parola all'Assessore al Bilancio dott.ssa Maria De Martino che dà lettura della proposta corredata dai pareri favorevoli resi dai Responsabili della III unità e del Servizio Finanziario.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITI il Presidente, gli interventi e la relativa discussione sull'argomento, registrati su supporto digitale e riportati integralmente nella trascrizione allegata sub "A" al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma, 639, della Legge n. 147/2013 ha istituito, dal 1 gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale;
- l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, a eccezione della TARI;
- l'art.1 comma 683 della Legge 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della Tari in conformità al PEF;
- il DL. n. 56 del 20 aprile 2021, rubricato "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*" ha rinviato al 31/05/2021 il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023;
- Il Decreto Legge 22 marzo 2021 n. 41, cosiddetto DL Sostegni, con l'articolo 30, comma 5, ha definitivamente disposto il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe TARI al 30 giugno, termini sganciati da quelli di approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 02/07/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento IUC, contenente anche la componente TARI regolarmente pubblicato sul portale del federalismo fiscale, che resta di fatto applicabile per specifica disposizione normativa come sopra riportata;

RICHIAMATO in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il Piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

ATTESO CHE:

- a decorrere dall'anno 2021, per effetto delle modifiche apportate al D. Lgs. 152/2006 ad opera del D. Lgs. 116/2020, viene soppressa la categoria dei Rifiuti speciali assimilati e sono considerati rifiuti urbani solo quelli domestici e quelli ricompresi nell'allegato L-quater, provenienti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies.
- tale allegato riporta solo 29 categorie di utenze, e non più 30 come nel precedente Decreto Ronchi con esclusione della categoria n. 20 - Capannoni industriali con attività di produzione, impianti in cui vi é produzione, in via continuativa e prevalente, di rifiuti speciali anche pericolosi. A tali utenze non potrà essere più applicata la TARI a decorrere dal 2021;

VISTO che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della legge n. 147/2013;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n.158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

RICHIAMATO il Piano Economico Finanziario 2021 proposto per l'approvazione al Consiglio Comunale al fine di determinare il totale dei costi relativi alla componente di costo fisso e alla componente di costo variabile;

PRESO ATTO che la Determina ARERA 2/ DRIF/2020 al punto 1.4 indica le componenti (determinate sui dati rendiconto anno 2019) che vanno detratte al totale del PEF al fine di ottenere l'entrata massima da tariffa TARI per l'anno 2021 come di indicate e rivalutate nel PEF MTR 2021.;

ATTESO che il costo totale da finanziare mediante tariffa è pari ad € 1.992.630,00 risultante dalla seguente somma:

- componente variabile pari ad € 969.788,60
- componente fissa pari ad € 1.022.841,40

CONSIDERATO CHE:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 si dispone che: A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter si prevede che le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;
- l'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, fissato al 5 per cento;

ANALIZZATO il PEF 2021, si intendono adottare le tariffe TARI come di seguito riportate:

UTENZE DOMESTICHE		
Nr. compon. nucleo familiare	QUOTA FISSA AL MQ.	QUOTA VARIABILE

1	1,262	57,02	
2	1,465	114,04	
3	1,590	146,11	
4	1,699	185,31	
5	1,714	231,64	
6 o più	1,652	267,27	
<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>			
<b>Categoria</b>	<b>QUOTA FISSA AL MQ.</b>	<b>QUOTA VARIABILE AL MQ.</b>	<b>TARIFFA TOTALE</b>
<b>01 Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto</b>	1,571	1,734	3,305
<b>02 Cinematografi e Teatri</b>	1,164	1,281	2,445
<b>03 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta</b>	1,164	1,296	2,460
<b>04 Campeggi, Distributori carburanti, impianti sportivi</b>	1,993	2,205	4,198
<b>05 Stabilimenti balneari</b>	1,368	1,515	2,882
<b>06 Esposizioni, autosaloni</b>	1,324	1,473	2,797
<b>07 Alberghi con ristorante</b>	4,103	4,545	8,647
<b>08 Alberghi senza ristorante</b>	3,143	3,468	6,610
<b>09 Case di cura e riposo</b>	2,895	3,198	6,093
<b>10 Ospedali</b>	3,332	3,678	7,009
<b>11 Uffici, agenzie, studi professionali</b>	3,012	3,322	6,333
<b>12 Banche ed Istituti di credito</b>	1,848	2,031	3,879
<b>13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli</b>	2,881	3,176	6,056
<b>14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze</b>	3,652	4,034	7,685
<b>15 Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato</b>	2,139	2,354	4,493
<b>16 Banchi di mercato beni durevoli</b>	4,161	4,588	8,749
<b>17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista</b>	3,914	4,318	8,232
<b>18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista</b>	2,633	2,904	5,537
<b>19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto</b>	3,332	3,672	7,004
<b>20 Attività Industriali con capannoni di produzione</b>			
<b>21 Attività artigianali di produzione di beni specifici</b>	1,993	2,210	4,203
<b>22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub</b>	14,345	10,925	25,271
<b>23 Mense, birrerie, amburgherie</b>	10,759	8,177	18,936
<b>24 Bar, Caffè, Pasticceria</b>	10,801	8,213	19,014
<b>25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari</b>	5,820	6,425	12,244
<b>26 Plurilicenze alimentari e/o miste</b>	5,537	6,446	11,984
<b>27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio</b>	18,649	14,211	32,859
<b>28 Ipermercati di generi misti</b>	6,372	7,029	13,401
<b>29 Banchi di mercato generi alimentari</b>	16,862	18,626	35,488
<b>30 Discoteche, Night club</b>	3,899	4,307	8,206

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento TARI si rinvia alle norme legislative vigenti in materia ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 20/07/2020 di approvazione del piano finanziario TARI 2020, il cui contenuto si richiama integralmente, unitamente ai relativi allegati;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 20/07/2020 di approvazione delle tariffe T.A.R.I. 2020, il cui contenuto si richiama integralmente, unitamente ai relativi allegati;

RITENUTO di stabilire che il pagamento della T.A.R.I. per l'anno 2021 sia ripartito in numero due rate di pari importo, da pagarsi entro i seguenti termini:

Prima rata o unica soluzione      20/08/2021  
Seconda rata                              18/10/2021

VISTA la deliberazione n. 158/2020 di ARERA con la quale vengono stabilite una serie di riduzioni e agevolazioni in favore delle utenze non domestiche oggetto di sospensione dell'attività per effetto dei provvedimenti governativi e locali emanati per fronteggiare l'emergenza sanitaria, altre riduzioni facoltative, che possono essere introdotte dall'Egato, in favore delle utenze non domestiche non obbligate alla sospensione dell'attività, ma che hanno volontariamente chiuso per tenere conto della minore produzione di rifiuti (o comunque della minore potenzialità a produrli) e, infine, delle agevolazioni di carattere sociale in favore delle utenze domestiche disagiate, sempre introducibili in via facoltativa dall'Egato, questa volta in accordo con il Comune;

VISTO altresì che la Conferenza Stato-Città ha approvato il riparto tra i Comuni del fondo di 600 milioni previsto nel decreto Sostegni-bis (dl 73/2021) in favore delle attività economiche colpite dall'emergenza sanitaria (art. 6 dl 73/2021);

RITENUTO che questo Ente, oltre ai ristori provenienti dallo Stato, intende prevedere ulteriori agevolazioni in favore delle categorie economiche, e per tale motivo, con delibera di Giunta Comunale si è provveduto a destinare parte dell'avanzo libero di amministrazione a copertura del gettito complessivo della TARI;

RITENUTO individuare le seguenti agevolazioni, che vanno oltre quanto indicato da ARERA relativamente alle utenze non domestiche soggette alla sospensione obbligatoria dell'attività per effetto dei provvedimenti governativi o locali emanati, in favore di quelle attività soggette alla sospensione obbligatoria dell'attività per effetto dei provvedimenti governativi o locali emanati, ma anche a tutte quelle che potrebbero risultare sospese, parzialmente o completamente, ed anche alle attività non soggette alla sospensione obbligatoria, ma che hanno chiuso volontariamente, applicando una riduzione percentuale sia sulla quota fissa che su quella variabile, secondo la seguente tabella:

Categoria	QUOTA FISSA AL MQ.	QUOTA VARIABILE AL MQ.	TARIFFA TOTALE	Incasso complessivo	Riduzione	Incasso netto
<b>01 Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto</b>	1,571	1,734	3,305	5.218,88		5.218,88
<b>02 Cinematografi e Teatri</b>	1,164	1,281	2,445	-		-
<b>03 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta</b>	1,164	1,296	2,460	57.917,79		57.917,79
<b>04 Campeggi, Distributori carburanti, impianti sportivi</b>	1,993	2,205	4,198	15.062,38	30%	10.543,66
<b>05 Stabilimenti balneari</b>	1,368	1,515	2,882	15.821,91	20%	12.657,52

<b>06</b>	<b>Esposizioni, autosaloni</b>	1,324	1,473	2,797	3.582,76		3.582,76
<b>07</b>	<b>Alberghi con ristorante</b>	4,103	4,545	8,647	434.144,00	30%	303.900,80
<b>08</b>	<b>Alberghi senza ristorante</b>	3,143	3,468	6,610	122.119,73	30%	85.483,81
<b>09</b>	<b>Case di cura e riposo</b>	2,895	3,198	6,093	1.827,87		1.827,87
<b>10</b>	<b>Ospedali</b>	3,332	3,678	7,009	-		-
<b>11</b>	<b>Uffici, agenzie,</b>	3,012	3,322	6,333	4.895,72	20%	3.916,58
<b>12</b>	<b>Banche ed Istituti di credito e studi professionali</b>	1,848	2,031	3,879	28.084,74	20%	22.467,79
<b>13</b>	<b>Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli</b>	2,881	3,176	6,056	34.218,95	30%	23.953,27
<b>14</b>	<b>Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze</b>	3,652	4,034	7,685	3.750,46		3.750,46
<b>15</b>	<b>Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato</b>	2,139	2,354	4,493	6.402,72	30%	4.481,91
<b>16</b>	<b>Banchi di mercato beni durevoli</b>	4,161	4,588	8,749	-		-
<b>17</b>	<b>Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista</b>	3,914	4,318	8,232	26.474,02	30%	18.531,81
<b>18</b>	<b>Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista</b>	2,633	2,904	5,537	6.351,14	30%	4.445,80
<b>19</b>	<b>Carrozzeria, autofficina, elettrauto</b>	3,332	3,672	7,004	7.256,05	30%	5.079,24
<b>20</b>	<b>Attività Industriali con capannoni di produzione</b>						
<b>21</b>	<b>Attività artigianali di produzione di beni specifici</b>	1,993	2,210	4,203	6.839,03	30%	4.787,32
<b>22</b>	<b>Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub</b>	14,345	10,925	25,271	69.468,77	30%	48.628,14
<b>23</b>	<b>Mense, birrerie amburgherie</b>	10,759	8,177	18,936	852,10	30%	596,47
<b>24</b>	<b>Bar, Caffè', Pasticceria</b>	10,801	8,213	19,014	43.257,48	30%	30.280,23
<b>25</b>	<b>Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari</b>	5,820	6,425	12,244	44.397,13		44.397,13
<b>26</b>	<b>Plurilicenze alimentari e/o miste</b>	5,537	6,446	11,984	-		-
<b>27</b>	<b>Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio</b>	18,649	14,211	32,859	18.236,96	30%	16.936,96
<b>28</b>	<b>Ipermercati di generi misti</b>	6,372	7,029	13,401	-		-
<b>29</b>	<b>Banchi di mercato generi alimentari</b>	16,862	18,626	35,488	-		-
<b>30</b>	<b>Discoteche, Night club</b>	3,899	4,307	8,206	-		-
					963.367,56		713.386,20
							249.981,37

con le seguenti precisazioni:

- nella categoria “Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio” l’agevolazione viene applicata soltanto agli esercizi commerciali di vendita di fiori e piante per un importo presunto di € 1.300,00;

RITENUTO inoltre introdurre le agevolazioni tariffarie, per le utenze domestiche, nei confronti dei soggetti in condizioni economicamente svantaggiate, anticipando l'applicazione del bonus rifiuti, previsto dall'articolo 57-bis del DL 124/2019, prevedendo la riduzione sia della quota fissa che della quota variabile attraverso l'istituzione di un fondo di solidarietà comunale nel bilancio approvato, pari ad € 5.000,00, da destinare alle situazioni familiari in cui vi è disagio

sociale stabilendo le seguenti agevolazioni sociali per le utenze domestiche da calcolarsi sia sulla parte fissa che su quella variabile della tariffa:

- 1) rimborso del 50% per i nuclei familiari composti da soli ultrasessantacinquenni con indicatore ISEE fino ad € 6.500,00;
- 2) rimborso del 30% per nuclei familiari composti fino a quattro componenti con indicatore ISEE fino ad € 6.500,00;
- 3) rimborso del 50% per nuclei familiari composti da almeno cinque componenti con indicatore ISEE fino ad € 6.500,00;
- 4) rimborso del 30% per nuclei familiari composti da almeno cinque componenti con indicatore ISEE da € 6.501,00 ad € 8.000,00.

ATTESO che oltre al possesso del requisito reddituale come sopra indicato, devono sussistere le seguenti condizioni aggiuntive da parte di tutti i componenti del nucleo familiare:

- a) non essere proprietario o titolare di diritti reali di godimento né il richiedente né altro componente il nucleo familiare di:
  - 1) altri immobili ad uso abitativo oltre all'eventuale casa di abitazione;
  - 2) autoveicolo/i con potenza superiore a 80 kw immatricolato/i nei 4 anni precedenti la presentazione dell'istanza;
  - 3) motoveicolo/i con potenza superiore a 40 kw immatricolato/i nei 4 anni precedenti la presentazione dell'istanza;
  - 4) altro bene di lusso registrato in pubblici registri;
- b) non avere pagamenti pendenti con il Comune, compreso quello per il quale viene richiesta l'agevolazione, salvo che venga regolarizzata la posizione entro i termini indicati dal Comune stesso.

PRECISATO che:

- nel caso di ISEE pari a zero o reddito inattendibile non sarà erogata nessuna prestazione agevolata, salvo diversa comunicazione del servizio sociale o reale disponibilità economica derivante da cespiti non considerabili ai fini IRPEF;
- le dichiarazioni con ISEE pari a zero o con reddito inattendibile dovranno essere sottoposte a verifica. In particolare il reddito è ritenuto inattendibile quando in caso di affitto il canone annuo di locazione risulti superiore rispetto alla situazione reddituale e/o patrimoniale mobiliare del nucleo familiare, oppure in caso di proprietà dell'abitazione quanto la rata annuale di mutuo risulti superiore rispetto alla situazione reddituale e/o patrimoniale del nucleo familiare;
- l'ufficio dei servizi sociali metterà a disposizione dei contribuenti i moduli per effettuare la richiesta, che potrà essere presentata entro il giorno 31 dicembre 2020. Il Comune dovrà dare ampia pubblicità a tale iniziativa nelle forme più adatte, e dovrà pubblicare sul proprio sito internet tutta la documentazione necessaria;
- sulla scorta delle domande presentate il servizio sociale predisporrà gli elenchi degli aventi diritto alle agevolazioni e le trasmetterà al servizio tributi per la rideterminazione degli importi dovuti;

RITENUTO di disporre che il servizio tributi provveda a determinare le utenze non domestiche beneficiarie delle agevolazioni, anche attraverso l'inserimento dei codici ATECO su ciascuna utenza al fine di determinare quelle indicate negli allegati alla delibera ARERA 158/2020 e rimaste chiuse a seguito dei vari provvedimenti emanati;

DATO ATTO che le agevolazioni introdotte vanno finanziate in questa fase in quota parte con risorse proprie di bilancio, senza farle gravare sulle altre utenze non beneficianti delle stesse, attraverso l'utilizzo di quota parte dell'avanzo libero di amministrazione tenendo conto di tutte le limitazioni previste dall'articolo 187 del Tuel e dell'articolo 109 del DL 18/2020;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la correttezza amministrativa, reso dal responsabile di servizio, ex artt. 49, 1<sup>a</sup> comma e 147 bis, 1<sup>a</sup> comma, T.U.E.L.;

ATTESO che, sulla presente deliberazione, il Responsabile Servizi Finanziari, ha espresso, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile;

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 12

VOTANTI N. 12

VOTI FAVOREVOLI N. 8

ASTENUTI N. 4 (ROCCO, GALANO, MARESCA E APONTE)

VOTI CONTRARI N.

### DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe della TARI per l'anno 2021, come dal seguente prospetto:

UTENZE DOMESTICHE			
Nr. compon. nucleo familiare	QUOTA FISSA AL MQ.	QUOTA VARIABILE	
1	1,262	57,02	
2	1,465	114,04	
3	1,590	146,11	
4	1,699	185,31	
5	1,714	231,64	
6 o più	1,652	267,27	

UTENZE NON DOMESTICHE			
Categoria	QUOTA FISSA AL MQ.	QUOTA VARIABILE AL MQ.	TARIFFA TOTALE
01 Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,571	1,734	3,305
02 Cinematografi e Teatri	1,164	1,281	2,445
03 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,164	1,296	2,460
04 Campeggi, Distributori carburanti, impianti sportivi	1,993	2,205	4,198
05 Stabilimenti balneari	1,368	1,515	2,882
06 Esposizioni, autosaloni	1,324	1,473	2,797
07 Alberghi con ristorante	4,103	4,545	8,647
08 Alberghi senza ristorante	3,143	3,468	6,610
09 Case di cura e riposo	2,895	3,198	6,093
10 Ospedali	3,332	3,678	7,009
11 Uffici, agenzie, studi professionali	3,012	3,322	6,333
12 Banche ed Istituti di credito	1,848	2,031	3,879

13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,881	3,176	6,056
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,652	4,034	7,685
15 Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,139	2,354	4,493
16 Banchi di mercato beni durevoli	4,161	4,588	8,749
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,914	4,318	8,232
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,633	2,904	5,537
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,332	3,672	7,004
20 Attivita' Industriali con capannoni di produzione			
21 Attivita' artigianali di produzione di beni specifici	1,993	2,210	4,203
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	14,345	10,925	25,271
23 Mense, birrerie amburgherie	10,759	8,177	18,936
24 Bar, Caffè, Pasticceria	10,801	8,213	19,014
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,820	6,425	12,244
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	5,537	6,446	11,984
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	18,649	14,211	32,859
28 Ipermercati di generi misti	6,372	7,029	13,401
29 Banchi di mercato generi alimentari	16,862	18,626	35,488
30 Discoteche, Night club	3,899	4,307	8,206

3) di stabilire che il pagamento della T.A.R.I. per l'anno 2021 sia ripartito in numero due rate di pari importo, da pagarsi entro i seguenti termini:

Prima rata o unica soluzione 20/08/2021  
 Seconda rata 18/10/2021

5) di prevedere le seguenti agevolazioni, nell'ambito della potestà regolamentare dell'ente locale in termini di riduzioni ed esenzioni Tari, come previsto dal comma 660 dell'articolo 1 della legge 147/2013, che vanno oltre il livello minimo contemplato da ARERA nella deliberazione n. 158/2020/R/RIF e dall'IFEL nella nota del 31/05/2020, per le utenze non domestiche soggette alla sospensione obbligatoria dell'attività per effetto dei provvedimenti governativi o locali emanati, non applicando la tariffa per il numero di mesi per i quali non è stata esercitata l'attività, e per le altre utenze non domestiche indicate nella tabella sottostante che comunque hanno visto una drastica riduzione del proprio volume d'affari, secondo le riduzioni percentuali indicate nella seguente tabella:

Categoria	QUOTA FISSA AL MQ.	QUOTA VARIABILE AL MQ.	TARIFFA TOTALE	Incasso complessivo	Riduzione	Incasso netto
01 Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,571	1,734	3,305	5.218,88		5.218,88
02 Cinematografi e Teatri	1,164	1,281	2,445	-		-
03 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,164	1,296	2,460	57.917,79		57.917,79
04 Campeggi, Distributori carburanti, impianti sportivi	1,993	2,205	4,198	15.062,38	30%	10.543,66
05 Stabilimenti balneari	1,368	1,515	2,882	15.821,91	20%	12.657,52
06 Esposizioni, autosaloni	1,324	1,473	2,797	3.582,76		3.582,76

<b>07 Alberghi con ristorante</b>	4,103	4,545	8,647	434.144,00	30%	303.900,80
<b>08 Alberghi senza ristorante</b>	3,143	3,468	6,610	122.119,73	30%	85.483,81
<b>09 Case di cura e riposo</b>	2,895	3,198	6,093	1.827,87		1.827,87
<b>10 Ospedali</b>	3,332	3,678	7,009	-		-
<b>11 Uffici, agenzie,</b>	3,012	3,322	6,333	4.895,72	20%	3.916,58
<b>12 Banche ed Istituti di credito e studi professionali</b>	1,848	2,031	3,879	28.084,74	20%	22.467,79
<b>13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli</b>	2,881	3,176	6,056	34.218,95	30%	23.953,27
<b>14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze</b>	3,652	4,034	7,685	3.750,46		3.750,46
<b>15 Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato</b>	2,139	2,354	4,493	6.402,72	30%	4.481,91
<b>16 Banchi di mercato beni durevoli</b>	4,161	4,588	8,749	-		-
<b>17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista</b>	3,914	4,318	8,232	26.474,02	30%	18.531,81
<b>18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista</b>	2,633	2,904	5,537	6.351,14	30%	4.445,80
<b>19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto</b>	3,332	3,672	7,004	7.256,05	30%	5.079,24
<b>20 Attivita' Industriali con capannoni di produzione</b>						
<b>21 Attivita' artigianali di produzione di beni specifici</b>	1,993	2,210	4,203	6.839,03	30%	4.787,32
<b>22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub</b>	14,345	10,925	25,271	69.468,77	30%	48.628,14
<b>23 Mense, birrerie amburgherie</b>	10,759	8,177	18,936	852,10	30%	596,47
<b>24 Bar, Caffè', Pasticceria</b>	10,801	8,213	19,014	43.257,48	30%	30.280,23
<b>25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari</b>	5,820	6,425	12,244	44.397,13		44.397,13
<b>26 Plurilicenze alimentari e/o miste</b>	5,537	6,446	11,984	-		-
<b>27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio</b>	18,649	14,211	32,859	18.236,96	30%	16.936,96
<b>28 Ipermercati di generi misti</b>	6,372	7,029	13,401	-		-
<b>29 Banchi di mercato generi alimentari</b>	16,862	18,626	35,488	-		-
<b>30 Discoteche, Night club</b>	3,899	4,307	8,206	-		-
				963.367,56		713.386,20
						249.981,37

con le seguenti precisazioni:

- nella categoria “Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio” l’agevolazione viene applicata soltanto agli esercizi commerciali di vendita di fiori e piante per un importo presunto di € 1.300,00;
- 6) di dare atto che le riduzioni di cui al punto 5) comprendono le riduzioni obbligatorie di cui alla delibera dell’Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) n. 158/2020/R/rif;
- 7) di prevedere, così come previsto dal comma 660 dell'articolo 1 della legge 147/2013, per le utenze domestiche, nei confronti dei soggetti in condizioni economicamente svantaggiate,

anticipando l'applicazione del bonus rifiuti, previsto dall'articolo 57-bis del DL 124/2019, un fondo per riduzioni ed esenzioni di valenza sociale, assegnato ai servizi sociali dell'Ente, pari ad € 5.000,00 destinato alle seguenti riduzioni ed esenzioni di valenza sociale per le famiglie economicamente disagiate, in attuazione dell'articolo 47 del vigente Regolamento comunale per la disciplina della IUC, al quale si potrà accedere nell'ambito della declaratoria e condizioni specificate nella premessa narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- rimborso del 50% per i nuclei familiari composti da soli ultrasessantacinquenni con indicatore ISEE fino ad € 6.500,00;
  - rimborso del 30% per nuclei familiari composti fino a quattro componenti con indicatore ISEE fino ad € 6.500,00;
  - rimborso del 50% per nuclei familiari composti da almeno cinque componenti con indicatore ISEE fino ad € 6.500,00;
  - rimborso del 30% per nuclei familiari composti da almeno cinque componenti con indicatore ISEE da € 6.501,00 ad € 8.000,00.
- 8) di stabilire che le agevolazioni per le utenze domestiche di cui al punto 7) saranno applicate sulla seconda rata in scadenza il 18/10/2021;
- 9) Di stabilire che la copertura dei benefici introdotti al punto 5) dalla presente deliberazione, stimati in € 250.000,00 circa, trova copertura nello stanziamento di Bilancio Missione 9 Programma 3 Titolo I macroaggregato 104;
- 10) di stabilire che il tributo TARI per l'anno 2021 dovrà essere versato al Comune di Sant'Agnello mediante modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F/24) ovvero tramite il sistema di pagamento PAGOPA regolarmente attivato per il pagamento del tributo;
- 11) di stabilire che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, secondo l'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli, attualmente fissata nella misura del 5%;
- 12) di stabilire che per le utenze che realizzano il presupposto della tariffa giornaliera, in quanto occupano o detengono, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico in modo temporaneo, ossia per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare, si applichi la relativa tariffa in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;
- 13) di pubblicare il presente atto deliberativo sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre 2021, provvedendo, per tale finalità, ad inserire l'atto entro il termine del 14 ottobre 2021 nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Successivamente

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 12

VOTANTI N. 12

VOTI FAVOREVOLI N. 8

ASTENUTI N. 4 (ROCCO, GALANO, MARESCA E APONTE)

VOTI CONTRARI N.

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attesa l'urgenza e al fine di evitare le eventuali conseguenze negative che potrebbero derivare da un'esecuzione non immediata e così salvaguardare l'effettività di quanto deciso dall'organo di indirizzo politico nelle more della sua pubblicazione.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 39**

Ufficio Proponente: **Gestione Economica e Finanziaria**

Oggetto: **Tariffe Tassa rifiuti TARI 2021 - Approvazione**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Gestione Economica e Finanziaria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/06/2021

Il Responsabile di Settore  
dott. Mariano Aversa

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/06/2021

Responsabile del Servizio Finanziario  
dott. Mariano Aversa

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE C.C.  
Rocco Gennaro

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Franco Roberto

---

Il sottoscritto Segretario Comunale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'albo pretorio on line.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Franco Roberto

---

### ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è:

	- immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° del
<b>X</b>	immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Franco Roberto

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

ROCCO GENNARO;1;14465271144108147236343959993497537842  
FRANCO ROBERTO;2;17126279

---

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 23/07/2021.

Sant'Agnello, 23/07/2021.-

**IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO**  
Coppola Carmela

---

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

CARMELA COPPOLA;1;5788692138305595130

**PRESIDENTE**

Quarto punto all'ordine del giorno: tariffe taxa rifiuti 2021.  
Chi chiede di intervenire? Il consigliere De Martino.

**CONSIGLIERE DE MARTINO**

Allora, dopo l'approvazione del Piano economico-finanziario passiamo all'illustrazione delle tariffe rifiuti per l'anno 2021. In primis dobbiamo dire che una prima modifica è rappresentata dall'eliminazione, fino all'anno scorso erano 30 le categorie legate alle utenze non domestiche, dal decreto Ronchi è stato esclusa una categoria che è quella che riguarda i capannoni industriali per i quali non è più previsto il pagamento della taxa rifiuti a decorrere dal 2021 perché in queste tipo di attività viene utilizzato uno smaltimento proprio. Per quanto riguarda... abbiamo detto che quindi il costo totale del Piano economico finanziario è rappresentato da 1.992.630 euro che risulta essere composto da una parte variabile, quindi legato proprio allo smaltimento dei rifiuti pari a 969.788,60 euro e da una parte fissa che è pari a 1.022.841,40 euro. Questa somma viene suddivisa tra utenze domestiche e non domestiche. Per l'anno 2021 praticamente non si sono avuti sostanziali aumenti, anzi sono quasi veramente per pochi centesimi pressoché uguali a quelli dello stesso anno. Quindi per esempio nucleo con un unico componente familiare avrà come quota fissa al metro quadrato 1,262 e per la quota variabile 57,02. Per quanto riguarda invece le altre categorie, noi, in considerazione di quello che è anche il rimborso che ci verrà dato dal decreto sostegno bis e che più o meno è stimato in €93.398, il Comune di Sant'Agnello ha inteso finanziarie e quindi ridurre il carico tributario in capo all'impresa attraverso la destinazione di cifre proprie che sono

pari complessivamente a €250000.

In considerazione che tutto ciò che bisogna con conguagliare poi entro il 31 dicembre perché viene fatto in base prospettica su quelli che sono i riscontri del 2020, abbiamo deciso di fare due rate, il 16 settembre 2021 e la seconda rata che comprenderà eventuale conguaglio, al 16 dicembre 2021. Per quanto andiamo ad esaminare quelle che sono le riduzioni che l'amministrazione ha inteso apportare alle varie categorie, abbiamo deciso che con i €250000 di dare una riduzione del 30% alle varie categorie che hanno subito di fatto una riduzione dei loro volumi della loro attività dovuti alla pandemia. Quindi queste sono, ad eccezione degli stabilimenti balneari e delle banche e degli istituti e degli studi professionali e degli uffici e delle Agenzie a cui abbiamo applicato una riduzione pari al 20%. Per le categorie invece di campeggi e distributori carburante 30%; alberghi 30%; negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria 30%; negozi quali filatelia, tende e tessuti 30%; tutte le attività di tipo artigianale 30%; ristoranti, trattorie 30%; bar e caffè 30%; ortofrutta, pescheria, fiori e piante e pizza al taglio 30%. Da questa categoria pur applicando il 30%, l'agevolazione viene applicata solo agli esercizi commerciali di vendita di fiori e piante per un importo presunto di €1300 ciò perché al settore alimentare, quindi rappresentato dall'ortofrutta, delle pescherie e da pizza a taglio, che poi non sono presenti pizza al taglio sul territorio, ma rientrano tutti quanti nelle attività di ristorazione, abbiamo voluto non concedere questa riduzione rientrando nel settore alimentare.

Come ogni anno proponiamo anche delle misure agevolative per quelle che sono le categorie delle utenze domestiche ai quali

destiniamo un fondo di €5000 a cui si prevede di dare un rimborso del 50% per quei nuclei familiari composti da ultrasessantacinquenni con un indicatore ISEE fino a €6500 e un rimborso del 30%, dal 30 al 50% per tutti quei nuclei familiari che a seconda della loro composizione abbiano un ISEE che vada dai 6500 ai €8000. Ovviamente sono previsti anche, oltre al possesso dei requisiti reddituali, anche delle altre condizioni aggiuntive che sono rappresentate da non essere titolare o proprietario di altri diritti di godimento su altri immobili ad eccezione di quello della propria casa e di non avere autoveicoli o automezzi con una potenza superiore agli 80 kW e che sono stati immatricolati nei 4 anni precedenti e non avere pagamenti pendenti con il Comune, compreso quello con cui viene richiesta l'agevolazione.

Pertanto si chiede al consiglio comunale di approvare le tariffe Tari così come prospettate, di stabilire che il pagamento della Tari venga suddiviso in due rate, 16 settembre 2021 e 16 dicembre 2021, di prevedere le seguenti agevolazioni, come previsto dall'articolo 147 del 2013 e che praticamente sono quelle là prospettate, riduzioni dovute alla pandemia con la seguente precisazione che non rientra quella dedicata al settore ortofrutta, pescherie e pizza al taglio e le altre agevolazioni così come prospettate precedentemente per quanto riguarda le utenze domestiche.

#### **PRESIDENTE**

Chi chiede di intervenire? Poniamo in votazione. Chi è favorevole alzi la mano, chi si astiene? Quattro astenuti. Poniamo in votazione per l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Chi si astiene? Sempre quattro.